

Riunione Rotary Club Messina - 23/11/2018

Inaugurazione del progetto “Disabilità e Sport”

Speciale trasferta a Nizza di Sicilia per il Rotary Club Messina che, venerdì 23 novembre, ha inaugurato ufficialmente il progetto distrettuale “Disabilità e Sport”, organizzato in collaborazione con i club peloritani Stretto di Messina e Messina Peloro, con il Rotary Club Taormina, con il Coni Messina e coinvolge le associazioni “*Vivere Insieme*” del presidente Ulderigo Diana e “*Autismo-Associazione Temporanea tra Onlus*” presieduta da Carmelo Caporlingua.

I presidenti e soci dei quattro club, innanzitutto, hanno potuto visitare la struttura che accoglie oltre 20 ragazzi diversamente abili e comprende una biblioteca, una sala didattica, un’infermeria, ma anche un ristorante e una cucina dove vengono impegnati gli stessi ragazzi.

Quindi, l’inaugurazione ufficiale con una breve cerimonia aperta dal presidente del Rotary Club Messina, Edoardo Spina, e con un’ospite d’eccezione, Giada Rossi, che, nel tennis tavolo, nel 2016 ha vinto la medaglia di bronzo individuale alle Paraolimpiadi di Rio de Janeiro e, nel 2017, è diventata campionessa mondiale a squadre nella categoria femminile a Bratislava. Un’icona dello sport paralimpico, «la sua presenza è un regalo», ha aggiunto il presidente Spina, ricordando le finalità del progetto che permette ai ragazzi disabili di impegnarsi nel tennis tavolo, nuoto e attività motorie di base.

«I ragazzi autistici sono caparbi e contenti di queste attività. Per noi è importante che si aprano al territorio per socializzare ed entrare in contatto con la normalità», ha evidenziato il dott. Caporlingua, entusiasta per la risposta dei soggetti coinvolti e per l’empatia con gli istruttori. Si è ricordato anche il dott. Diana che, inizialmente scettico, è rimasto piacevolmente sorpreso dagli effetti del progetto. I ragazzi, infatti, giocano a tennis tavolo e pallanuoto, vanno in piscina e hanno superato le loro iniziali paure: «Le potenzialità dell’uomo sono tante, vanno incanalate e le persone giuste servono a indirizzarli - ha commentato il presidente di “Vivere Insieme” -. Sono contento di questi risultati».

Iniziativa possibile grazie al supporto del delegato provinciale del Coni, Alessandro Arcigli: «Lo sport è un mezzo per tirare fuori quello che si ha dentro. Abbiamo scelto queste attività perché sapevamo di avere gli uomini giusti e sono gli uomini a fare la differenza». Il progetto, infatti, ha dato subito i primi responsi positivi: «Siamo contenti e, pur avendo un termine ad aprile, si proseguirà anche dopo», ha confermato Arcigli, accompagnato dal neo responsabile provinciale dello sport per persone con disabilità intellettive o relazionali, Francesco Giorgio, che ha annunciato una novità: «Calarsi in questa realtà è fondamentale e abbiamo deciso di aggiungere un’altra disciplina, il basket».

Un altro sport di squadra per i ragazzi del centro, ma «senza le associazioni, gli operatori e allenatori tutto questo non sarebbe possibile», ha evidenziato il presidente del Rotary Club Stretto di Messina, Giuseppe Termini, che ha subito raccolto la proposta di Edoardo Spina, così come fatto dal Rotary Club Peloro della presidente Elvira Costa: «Un’idea vincente e supportare questi ragazzi ci dà molto. Questo è il vero Rotary, vuol dire prestare servizio ed è importante che continui». Concetto ribadito dal presidente del club-service di Taormina, Giuseppe Cannata: «Questo è buon Rotary. Sono orgoglioso di fare tutti insieme un piccolo sforzo, una piccola carezza».

Parole d’elogio, infine, anche da parte dell’ospite d’onore: «Sono affascinata da questi progetti, possibili grazie alle persone che ci lavorano perché danno una grande opportunità», ha affermato Giada Rossi, prima di chiudere l’importante serata con una breve visita in piscina, dove i ragazzi del centro svolgono la propria attività motoria.

Davide Billa